



COMUNICATO STAMPA

Stupri, De Albertis (NordDestra): “Ministro La Russa, noi li vogliamo castrare senza chiedere il loro permesso!”

Così **Carla De Albertis** replica alle riserve espresse dal Ministro La Russa sulla castrazione chimica per gli stupratori.

“Secondo il Ministro – osserva la leader di **NordDestra** - uno che ha violentato una donna può anche essere chimicamente castrato, ma solo a condizione che sia lui stesso ad autorizzarlo! Un garantismo sospetto, quello di La Russa. Temo infatti che dietro ci sia il solito vetero-maschilismo. Che forse gli stupratori chiedono il permesso ad una donna prima di stuprarla? Suvvia, Ministro La Russa!”

“Contro gli stupratori serve la castrazione, quella chirurgica – chiarisce **De Albertis** – non solo quella chimica. Chi ha violentato una donna è una bestia e come tale va trattato. Nei confronti delle bestie che abbiano dato prova di aggressività, non ci si fa scrupoli: li si castra per renderle definitivamente inoffensive. Ecco quello che va fatto contro chi ha osato violare il corpo e l’anima di un essere fisicamente più vulnerabile, sia esso una donna o un bambino.”

“**NordDestra** questi “scrupoli garantisti” non se li pone e non teme di dirlo chiaro e forte. Noi siamo per la castrazione chirurgica. Apprezziamo gli sforzi della Lega per il compromesso in favore della castrazione chimica, ma constatiamo anche che invece in An si fa oggi strada un sentimento di tolleranza nei confronti dei criminali che si fatica a comprendere. Evidentemente lo spirito di An è già morto.”

Milano, 20 febbraio 2009